

Venerdì  
7 marzo 2008

# E' possibile edificare in aree agricole

## La nuova legge regionale accoglie emendamenti proposti da Mantova

**MANTOVA.** La nuova legge 12 della Lombardia per il governo del territorio mette al centro della nuova politica regionale le aree agricole e accoglie emendamenti proposti anche da Mantova.

Lo spiega il vicepresidente del Consiglio regionale del Pirellone, Enzo Lucchini, che si è fatto carico, in particolare, di tradurre concretamente la proposta del comparto agro meccanico, relativa alla possibilità di edificare in aree agricole.

«Abbiamo esteso la possibilità di edificare al mondo agricolo, non soltanto relativamente alle sole attrezzature di ricovero dei mezzi agricoli, ma anche agli immobili strumentali», dichiara Lucchini.



Il presidente dell'Apima di Mantova Marco Speziali

Restano escluse, ovviamente, residenze ed uffici.

«Le aree agricole - precisa Lucchini - non sono più residuali nella pianificazione comunale, ma entrano a pieno titolo nella pianificazione. E' un ulteriore esempio di come l'urbanistica non sia intesa più solo come ciò che riguarda il 'costruito', ma sia concepita guardando all'ambiente

in generale con l'edificazione valutata insieme al verde».

Una svolta importante, dunque, che apre le porte all'imprenditorialità e all'innovazione in agricoltura, «fermo restando il rispetto dei vincoli ambientali, per mantenere l'equilibrio fra urbanizzazione e aree verdi, ma senza calpestando la possibilità di svilupparsi per le aziende agricole e di meccanizzazione agricola».

Grande soddisfazione da parte di Marco Speziali, presidente di Apima Mantova, che tramite la Confederazione degli Agromeccanici della Lombardia aveva sollecitato la riforma proprio in quest'ottica di modernizzazione.

**Che spiragli si potranno**

**aprire, dunque, per il segmento agromeccanico, che solamente nella provincia di Mantova conta quasi 300 aziende specializzate?**

«Abbiamo superato il muro della ghettizzazione - precisa il direttore di Apima, Sandro Cappellini - e con questa legge, che sarà promulgata domani (oggi per chi legge, ndr), accanto ai ricoveri per le nostre macchine agricole, potremo anche costruire strutture finalizzate all'attività agromeccanica, che spazia dalla costruzione di silos per lo stoccaggio delle commodities, agli impianti di essiccazione. Insomma, potremo caratterizzare ancora di più le nostre realtà in un'ottica di professionalità». (m.b.)